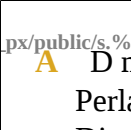
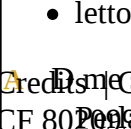
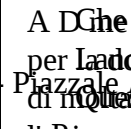


L37

- letto 282 volte

Edizione diplomatica

• letto 249 volte  Edizione diplomatico-interpretativa	 A D me stesso dime gran pieta uene Perla dolent angoscia chio miueggio Dimolta debolezza quandio seggio Lanima sento ricoprir dipene Tutto mistruggo perchio sento bene
• letto 115 volte  Edizione diplomatica	 A D me stesso dime gran pieta uene Perla dolent angoscia chio miueggio Dimolta debolezza quandio seggio Lanima sento ricoprir dipene Tutto mistruggo perchio sento bene
Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/137-1 Tutto mistruggo perchio sento bene Che lamia uita ha dogn angosci il peggio Lanoua donna ad cui merzed io cheggio Questa battaglia didolor mantene P ero che quand i guardo uerso lei Drizami gliocchi dello suo disdegno	perlo dolent angoscia chio miueggio Dimolta debolezza quandio seggio Lanima sento ricoprir dipene Tutto mistruggo perchio sento bene Drizami gliocchi dello suo disdegno Tutto mistruggo perchio sento bene Che lamia uita ha dogn angosci il peggio Lanoua donna ad cui merzed io cheggio Questa battaglia didolor mantene P ero che quand i guardo uerso lei Drizami gliocchi dello suo disdegno
Si fieramente che distrugge l core A llor si parte ogni virtu damiei El cor si ferma per ueduto segno Doue silancia crudelta damore ;	Drizami gliocchi dello suo disdegno si fieramente che distrugge'l core. Allor si parte ogni virtu da miei e'l cor si ferma per veduto segno dove si lancia crudeltà d'amore.